



Uffici di Staff Direzione Generale
Comunicazione-Ufficio stampa

Parma, 19/11/2024

COMUNICATO STAMPA

Uniti per dire no alla violenza sulle donne: dal 21 al 27 novembre le iniziative della rete antiviolenza provinciale

Il 25 novembre alle 15 l'incontro in piazzale Matteotti alla panchina rossa, simbolo della giornata internazionale, con i centri Giovani di Parma. Info point in città e provincia per sensibilizzare ed educare al rispetto. I servizi di ascolto e aiuto alle vittime delle due Aziende sanitarie di Parma e il 1522, la linea telefonica nazionale gratuita, multilingue, sempre attiva

Dal 21 al 27 novembre, la **rete provinciale antiviolenza** costituita da professionisti delle due Aziende sanitarie, dai servizi sociali dei Comuni, Forze dell'ordine, istituti scolastici, Centro antiviolenza e volontariato locale organizza diverse **iniziative** per celebrare la Giornata contro la violenza sulle donne, che ricorre in tutto il mondo il 25 novembre.

Una settimana di appuntamenti a Parma e provincia con **l'obiettivo di sensibilizzare ed educare al rispetto, per contrastare** tutti insieme **la violenza sulle donne e di genere**. Una violenza che può presentarsi in tante forme - fisica, verbale, psicologica, stalking, sessuale ed economica - e che va **prevenuta e fermata**.

L'INCONTRO IL 25 NOVEMBRE

"D'Amore non si muore. Uniti contro la violenza sulle donne" è il titolo dell'incontro in programma il **25 novembre**, alle **ore 15 in piazzale Matteotti** a Parma, realizzato dai **Comitati Unici di Garanzia (CUG) delle due Aziende sanitarie di Parma** in collaborazione con i **centri Giovani del Comune di Parma** per riflettere collettivamente e promuovere la cultura del rispetto con le giovani generazioni. L'iniziativa si terrà attorno alla **panchina rossa**, inaugurata lo scorso anno, simbolo del rifiuto della violenza sulle donne, segno tangibile che dove se ne trova una, ci sono organizzazioni, enti, cittadini che agiscono contro questa violenza.

I giovani presenteranno il **podcast** realizzato con le narrazioni di ragazzi e ragazze e che potrà essere ascoltato grazie ad un apposito qr code inserito con targhetta sulla panchina. Verranno inoltre distribuiti **braccialetti e spille** a tema. La **lettura dei nomi** delle donne vittime di femminicidio di quest'anno chiuderà l'iniziativa.

Insieme ai professionisti della rete provinciale antiviolenza ci saranno: **Massimo Fabi**, direttore generale di Azienda Ospedaliero-Universitaria e commissario straordinario dell'Azienda UsI di Parma; per il Comune di Parma: **Caterina Bonetti**, assessora Servizi educativi e transizione digitale, **Francesco De Vanna**, assessore Lavori pubblici e legalità e **Manuela Caracciolo**, in rappresentanza dell'assessora alla Comunità giovanile Beatrice Aimi; le consigliere di parità della Provincia **Antonella Vezzani** e **Nicoletta Paci**; le presidenti dei CUG delle due Aziende sanitarie di Parma **Barbara Bezzi** (AUSI) e **Emilia Solinas** (AOsp).

GLI INFO POINT

A Parma e in provincia **dal 21 al 27 novembre** sono allestiti numerosi **punti informativi**, dove i professionisti della rete antiviolenza sono a disposizione per sensibilizzare sul tema e presentare i servizi di ascolto e assistenza alle donne vittime di violenza. Questi gli appuntamenti: il **21 novembre** all'**ospedale di Borgotaro** e alla **Casa della salute di Fornovo** dalle 9 alle 12; il **22** a **Parma** alla **Casa della salute per il bambino e l'adolescente**, dalle 9 alle 11; alla **Casa della salute Parma centro** dalle 11 alle 13; all'**ospedale Maggiore** dalle 10 alle 12; il **26** a **Fidenza**, nella piazzetta del Teatro, in via Bacchini 18, dalle 14.30 alle 16.30, all'**ospedale di Vaio** dalle 9 alle ore 12, a **Traversetolo**, alla **Casa della salute** dalle 10 alle 12; il **27** a **Langhirano**, alla **Casa della salute** dalle 10 alle 12.

Il **21 novembre**, in collaborazione con **l'Istituto Zappa Fermi**, **info point** alla scuola di **Borgotaro** dalle 8.15 alle 9.30 e incontro nella sede di **Bedonia** dalle 11 alle 12.30.

Il **18 novembre** è stato allestito un info point all'ingresso della sede della Provincia, in concomitanza con l'incontro **"La radice del problema. Prevenzione, riabilitazione e presa di coscienza: gli uomini di fronte alla violenza di genere"** organizzato da SPI CGIL Parma.

Gli **info point** sono iniziative inserite **nell'Open week** contro la violenza sulle donne promosso da **Fondazione Onda** (Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere).

LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI

I primi ad entrare in contatto con chi subisce violenza domestica sono i professionisti della sanità. A loro è rivolto l'incontro formativo che si terrà il **2 e 3 dicembre** (dalle 14.30 alle 18.30, nell'aula G dell'Ospedale Maggiore) con **l'obiettivo** di fornire **informazioni e stru-**

menti per identificare e aiutare in modo appropriato le vittime di violenza domestica. Il training fa parte del progetto Viprom (Victom Protection in Medicine), finanziato dall'Unione Europea, di cui Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma è unico centro italiano, coordinato da Emilia Solinas.

L'ILLUMINAZIONE DI ROSSO, FIOCCHI E ORIGAMI BIANCHI

Nella settimana **dal 21 al 27 novembre** le **facciate** del **polo sanitario dell'Azienda Usl di viale Basetti e dell'Ospedale Maggiore di via Gramsci** sono **illuminate di rosso**, colore della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne.

Le due Aziende sanitarie, a testimonianza dell'impegno quotidianamente profuso anche attraverso i CUG aziendali contro la violenza di genere e domestica, distribuiranno **fiocchetti bianchi e un origami a forma di rosa bianca** da conservare come segno di vicinanza alle vittime. I fiocchetti e gli origami sono stati confezionati dalle associazioni di volontariato che operano presso le Aziende sanitarie cittadine.

NESSUNA DONNA SI SENTA SOLA: I SERVIZI OFFERTI

La settimana è occasione anche per far conoscere e promuovere **il servizio telefonico gestito da psicologi di Azienda Usl e di Azienda Ospedaliero-Universitaria** che risponde al numero **339.6860219**, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17. Si possono mandare anche messaggi whatsapp o si può scrivere a **psicologia.salute@ausl.pr.it**. Nella massima riservatezza, il servizio è a disposizione di **ogni donna** che desidera essere **ascoltata e aiutata** e anche di **coloro che vogliono informarsi** su come sostenere in modo corretto la vittima, perché **tutti possiamo fare la nostra parte per contrastare la violenza**. E' inoltre possibile chiamare **tutti i giorni, 24 ore su 24, il numero 1522**, il servizio telefonico nazionale, gratuito e multilingue (italiano, inglese, francese, spagnolo, arabo, farsi, albanese, russo ucraino, portoghese, polacco) per ricevere, nel **rispetto dell'anonimato**, una prima risposta ai bisogni delle vittime, oltre che informazioni utili e un orientamento verso i servizi socio-sanitari.

LA RETE PROVINCIALE ANTIVIOLENZA

La rete provinciale antiviolenza è costituita da **servizi dell'Azienda Usl** (consultori familiari, l'unità operativa semplice Psicologia della salute, clinica e di comunità, i servizi di emergenza territoriale) e dell'**Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma**, dai **servizi sociali dei Comuni**, dalle **Forze dell'ordine e Polizia locale, Centro antiviolenza, Piani di zona**.

Questa rete di servizi è costituita da operatori motivati e competenti che, a vario titolo, intervengono in maniera integrata e multidisciplinare per cercare di comprendere ed accogliere ogni situazione e lavorare insieme alle donne per rafforzarne la capacità di decidere del proprio futuro. In ogni nodo di questa rete la donna può trovare accoglienza, ascolto, informazioni da parte di professionisti esperti che condividono tra loro valori, linguaggi, strategie e percorsi. Maggiori informazioni sui siti www.ausl.pr.it e www.ao.pr.it

Gli Uffici stampa
Azienda USL di Parma
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma